



Il Torneo della Montagna, croce e delizia del Centro Sportivo Italiano di Reggio Emilia

Per celebrare i 60 anni del Montagna tre momenti di grande interesse il 28 maggio , l'11 giugno e il 6 agosto.

Il 2011 ha segnato una data fatidica per il movimento calcistica del Centro Sportivo Italiano di Reggio Emilia coincidendo con i 60 anni di vita dello storico Torneo della Montagna nato nel lontano 1948. Il Torneo più prestigioso e seguito dai numerosi sostenitori delle località montane "amato ed odiato, criticato ed invidiato, fonte inesauribile di accese ed interminabili discussioni causate a volte per l'applicazione del "regolamento" ed a volte per le rituali contestazioni nei confronti dei Direttori di gara, si è sempre mantenuto vivo ed inossidabile nel tempo, un punto fisso nella calda estate reggiana. "Il Torneo - ha fatto rilevare Giuseppe Vaccari patron della Kermesse montana - è stato veramente l'amico fedele della montagna reggiana, è cresciuto con essa, ne ha condiviso i momenti difficili della ricostruzione post-bellica e dello spopolamento, beneficiando ora del diffuso benessere esistente". Da stigmatizzare l'opera di tanti dirigenti di Società che hanno avuto con il CSI la volontà di portare in montagna "un momento di festa, di sport ma anche di comunità" sostenendo il Montagna che resta "attuale, vivo, sentito da tutti perchè è sentito come patrimonio di tutti". E il CSI ha voluto ricambiare le soddisfazioni di questi anni organizzando proprio per tutti i Dirigenti che hanno creduto e lavorato a fondo per "il Montagna" una serie di iniziative che ricordassero nel migliore dei modi questo evento che ha tagliato il nastro dei 60 anni. Il "Teatro Municipale Valli" di Reggio Emilia ha sontuosamente ospitato il primo momento di ricordo e di festa durante il quale sono stati assegnati una prima serie di riconoscimenti ai Dirigenti che hanno "fatto" il Montagna. Durante la serata, allietata dal Coro Monte Cusna ed impreziosita dalla performance del flautista Andrea Griminelli è stato presentato il Torneo del 60° dedicato a Pierino Ricci ed il Trofeo disciplina dedicato a Don Giorgio Gualtieri, per tanti anni Consulente del CSI reggiano, oltre al logo ufficiale ed all'inno del Montagna. Il secondo momento è stato il revival Arbitri ed ex Arbitri del CSI di Calcio che si è svolto a Marola unitamente all'apertura della corposa mostra fotografica e rassegna stampa dal 1948 al 2011 ed alla celebrazione della S.Messa in suffragio degli Arbitri defunti. Il terzo momento, coordinato dal giornalista Renzo Lusetti, si è svolto presso il "Pagoda" di Carpineti durante il quale sono saliti sul palco per ricevere il loro riconoscimento altri Dirigenti che hanno fatto la storia del Torneo. In apertura l'Assessore provinciale Alfredo Gennari, il Parroco di Carpineti Mercati don Guiscardo, Mons. Pietro Iotti, Stefano Baldelli V. Sindaco di Carpineti, William Reverberi Presidente CO-NI regionale e Giuseppe Vaccari hanno presentato l'iniziativa durante la quale sono echeggiate più volte le parole del Vescovo della Diocesi di Reggio dal 1946 al 1965 S.E. Mons. Beniamino Socche, evocate in modo particolare da Mons Iotti il quale per anni ha vissuto in prima persona l'avventura del Montagna. E dalle sue toccanti parole è emersa, in ultima analisi, la finalità del torneo incarnata dall'"intuizione" del Vescovo Socche che ebbe a dire "non abbiamo bisogno di costruire nuove Chiese, abbiamo bisogno che all'ombra di ogni campanile sorga un campo sportivo, con lo sport gli animi dei giovani, esacerbati dall'odio dilagante, possono rasserenarsi".



E così avvenne, i campi si moltiplicarono spesso “letteralmente strappati alla natura (e ai contadini) delle impervie località montane come quel campo sportivo che a Baiso fu costruito rubandolo alle rocce dei calanchi” (M.Campani). Dopo la presentazione il tavolo dei relatori ha lasciato il posto alle personalità che hanno affrontato il tema.” Sport e lavoro in montagna”.

Hanno diffusamente interloquito sull'argomento Enrico e Antonio Grassi dell'Azienda Bema, Renzo Ricci di Poltrone Sofà, figlio di Pierino Ricci al quale è stato dedicato il Torneo il quale ha fatto capire che “il futuro (del Montagna) passa dai giovani” anche se laconicamente ha detto che “per avere i giovani bisognerebbe organizzare il Montagna dalle 2 alle 4 di notte” un esplicito riferimento alla facilità con cui i giovani amano ritrovarsi in quelle ore, Giuseppe Speroni, Prof. Mossini della Fondazione Manodori, Emilio Iotti di Reggio Sport, Il convegno “Torneo della Montagna: luci, ombre prospettive” ha concluso l'intensa giornata con gli interventi appassionati di Giuseppe Braglia, Giorgio Pergreffi Sindaco di Ligonchio, Alvano Zannoni Pres. Real Bismantova, Antonio Grassi Bema, Guido Sani Giornalista, Italo Bonini Pres.S.Giovanni Querciola e Cesare Bellesia che ha tracciato gli orientamenti del CSI per l'organizzazione della prossima edizione.

Infine l'evento sportivo tanto atteso. Il 60° Torneo della Montagna - “Remontagna” 1° Trofeo Pierino Ricci che ha visto in campo a Carpineti le squadre del Valestra e del Gatta, partita terminata con il punteggio di 1 a 0 d.t.s.per il Valestra.

Ettore Spaggiari



Alcuni premiati a Carpineti



Intervento di
Monsignor Iotti a
Carpineti



Valestra
squadra vincitrice Ed.60 Torneo della
Montagna



Newsletter n. 1 del 01 Settembre 2011 a cura dell'Ufficio Stampa del C.S.I di Reggio Emilia - stampa @csire.it

“MEETING DEL TRICOLORE”

Torneo “Meeting del Tricolore” che si terrà presso i Campi dell’Oratorio Don Bosco SABATO 10 e DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011.

**CLINIC NAZIONALE
ALLENATORI
di calcio pallavolo
10/11 settembre 2011
Fiera di Rimini**

CAMPIONATI 2011 - 2012

Scadenze iscrizioni ai campionati:

Settore Giovanile: sabato 3 settembre;

Torneo Don Giovanni Bosco: Sabato 10 settembre

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del CSI di Reggio Emilia



PICCOLE PILLOLE DI.....

“...,Vinci il male con il bene” (rom.12:21)

Questa è la grande partita che ci è stata affidata.

Vincere il male con il bene è la sfida del nostro tempo che interpella tutti, anche il mondo dello sport, ma soprattutto chiama a conversione il cuore di ognuno di noi, se vogliamo percorrere le vie di giustizia, carità e verità.

Noi pensiamo di essere arrivati e ci accontentiamo di ciò che possiamo avere. Siamo brave persone che collaborano in parrocchia, nell'oratorio, nel gruppo sportivo a patto di non esporsi in battaglie culturali o rivendicare spazi di una cittadinanza attiva.

Così facendo si corre il pericolo di continuare a vivere senza la consapevolezza di essere poveri e ciechi per poi arrivare a chiederci: “Come mai? Come può essere possibile che tanti ragazzi prendano una brutta direzione.....

San Paolo ci invita ad avere coraggio, a metterci in gioco, a lottare ancora oggi costringendoci a non dormire sonni tranquilli.

“Citius, Altius, Fortis” ovvero “Più veloce, più alto, più forte” il che significa non accontentarsi della mediocrità..... San Paolo diceva: dimentico il passato e proteso verso il futuro corro verso la meta per ricevere il premio.....

Siamo chiamati a vivere, sia nella vita che nello sport, in modo olimpico cercando di migliorare e salire sempre più verso l'alto.



Newsletter n. 1 del 01 Settembre 2011 a cura dell'Ufficio Stampa del C.S.I. di Reggio Emilia - stampa @csire.it

GRAN PREMIO ATLETICA LEGGERA

A Riccione il 14° GPN di Atletica Leggera.

Dall'8 all' 11 settembre lo Stadio "Italo Nicoletti" di Riccione ospiterà la 14^a edizione del Gran Premio Nazionale di atletica leggera.

Più di mille i finalisti in gara nella tre giorni di gare , che vedrà rappresentate—attraverso le 86 società iscritte, ben 28 comitati di 9 diverse regioni italiane.



Verso il Congresso Eucaristico Nazionale

Anche il CSI è atteso all'appuntamento del 3-11 settembre prossimo, nella **Metropoli di Ancona-Osimo per la celebrazione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale.**